

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE,DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituto Comprensivo

“D. A. AZUNI”

Via Comm.Fumu – 07020 Buddusò

Cod.Fis.81000450908 – Cod. Mec.SSIC80600X

Codice Univoco dell'Ufficio: UEXWJZ

Telefono 079 714035 – Fax 079 716128 / [E-Mail ssic80600x@istruzione.it](mailto:ssic80600x@istruzione.it)

CURRICOLO DI ISTITUTO

Con percorso delle singole discipline scuola secondaria di primo grado e standar
nel passaggio tra i diversi ordini di scuola

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La progettazione curricolare dell'Istituto Comprensivo "D. A. Azuni" di Buddusò ha avuto come quadro di riferimento il Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 254 del 16.11.2012, G.U. 05.02.2013) e le nuove disposizioni: Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.66, Decreto legislativo n. 62/2017.

L'elaborazione del profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione ha assunto come orizzonte di riferimento il quadro delle **competenze-chiave** per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea il 18.12.2006 (L. 296/2006):

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

CORRISPONDENZA TRA I CAMPI D'ESPERIENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E LE DISCIPLINE DEL PRIMO CICLO	
SCUOLA INFANZIA Campi di esperienza	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO Ambiti disciplinari e Discipline
I discorsi e le parole	Italiano – lingua inglese e francese
Il sé e l'altro	Storia – geografia - religione
Immagini suoni e colori	Arte e immagine
La conoscenza del mondo	Matematica – scienze - tecnologia
Il corpo e il movimento	Scienze motorie

AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA MUSICALE	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISCIPLINE: Italiano, Storia , Geografia, Lingue straniere, Arte e immagine, Musica	

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

Al fine di rendere gli allievi della scuola secondaria di primo grado attori principali del processo di apprendimento, gli insegnanti delle varie discipline lavoreranno per:

- Creare un ambiente di apprendimento favorevole allo sviluppo e al potenziamento dell'autostima e dell'autonomia negli allievi.
- Prestare attenzione alle caratteristiche cognitive, affettive, relazionali di ciascuno di essi.
- Rafforzare i comportamenti positivi, creare stimoli orientati al conseguimento di sempre migliori risultati e al miglioramento del senso di responsabilità.
- Essere una guida per la riflessione sulle cause di un insuccesso scolastico e sui modi utili per ottenere un miglioramento.
- Far comprendere l'importanza dell'impegno e dell'interesse costanti per il conseguimento di risultati positivi.

- Fornire esempi per individuare, consolidare e personalizzare il metodo di studio/lavoro, nel rispetto delle diverse intelligenze.
- Creare occasioni utili all'applicazione pratica di quanto appreso a livello teorico.
- Incoraggiare l'atteggiamento di cooperazione tra pari, attraverso lavori in piccoli gruppi, in coppie, in squadra.
- Favorire le espressioni personali di ciascun allievo attraverso l'impiego dei vari linguaggi.
- Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.
- Incoraggiare il rispetto delle regole scolastiche, degli arredi e degli strumenti di uso comune e personale.
- Aiutare e rispettare gli altri.
- Scambiare informazioni.

Per conseguire il successo formativo degli alunni, spostando l'accento dalla centralità dell'insegnante alla centralità del discente, i docenti delle varie classi provvederanno a:

- Presentare gli obiettivi didattici, rendendo gli allievi consapevoli dei passi necessari per costruire le conoscenze, sviluppare le abilità e sapersi esprimere con le competenze necessarie, utilizzando il maggior numero di linguaggi.
- Suscitare la curiosità e la motivazione per l'argomento o l'attività da affrontare.
- Valorizzare l'esperienza degli alunni così come le pre-conoscenze, il "sapere", cioè, che essi hanno costruito nelle più svariate situazioni, in famiglia e nei rapporti informali.
- Favorire la partecipazione attiva alle varie attività proposte, anche attraverso pratiche laboratoriali/operative che consentiranno agli allievi di imparare facendo, passando dal sapere al saper fare.
- Sollecitare gli allievi ad individuare problemi e a sollevare domande, al fine di trovare percorsi d'indagine adeguati e ad ipotizzare e identificare soluzioni.
- Guidare gli allievi ad una costante pratica di autovalutazione.
- Guidare gli allievi al superamento della settorialità disciplinare, a fare collegamenti, ampliamenti e approfondimenti, incoraggiandoli così ad evitare l'apprendimento meccanico o prettamente mnemonico e a sviluppare invece un tipo di apprendimento consapevole e maturo.

COMPETENZE GENERALI

- Sviluppo, consolidamento e potenziamento di un personale ed efficace metodo di studio e di lavoro.
- Consapevolezza e padronanza degli argomenti di studio.
- Sviluppo, consolidamento e potenziamento delle capacità organizzative, logico-intuitive e creative.
- Sviluppo, consolidamento e potenziamento delle capacità di osservazione, descrizione e analisi.
- Guida all'uso chiaro e preciso dei vari linguaggi.

METODI, STRATEGIE, STRUMENTI

Metodologia	Strategie	Strumenti
<ul style="list-style-type: none"> • Suscitare curiosità per gli argomenti da affrontare; • attivare le pre - conoscenze e valorizzare le esperienze personali per dare senso e significato ai nuovi apprendimenti; • favorire l'esplorazione e la scoperta; • incoraggiare 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • attività di ascolto e comprensione; • brainstorming; • attività laboratoriali; • metodo induttivo; • metodo deduttivo; • discussioni guidate; • lezioni interattive con interventi stimolo; 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo in adozione; • testi di consultazione (vocabolari, dizionari bilingui d'inglese e francese, atlanti storici e geografici etc.); • schede e/o materiali predisposti dal docente; • le attrezzature e i sussidi didattici visivi e audiovisivi (lettori dvd- blue-ray, radio,

<p>l'apprendimento collaborativo;</p> <ul style="list-style-type: none"> stimolare il dialogo, la condivisione di esperienze, saperi, competenze; promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere; attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità; realizzare percorsi in forma di laboratorio; promuovere l'autovalutazione, lo sviluppo del senso di responsabilità e l'autostima. 	<ul style="list-style-type: none"> problem solving; cooperative learning; role-playing; esercitazioni e lavori di gruppo: di livello e/o eterogenei; lavori di ricerca; tutoraggio uso prevalente della lingua straniera (durante le ore di lingue straniere). attività di riflessione e approfondimento didattica laboratoriale 	<p>registratori, lettori mp3 etc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> lavagna tradizionale; LIM; materiali specifici per le discipline; Personal computer (in aula e a casa) eventuali visite e uscite didattiche per completare e approfondire argomenti svolti nelle varie aree disciplinari. <ul style="list-style-type: none"> Laboratori
---	---	--

STRATEGIE PER L'APPRENDIMENTO PERSONALIZZATO

Potenziamento	Consolidamento	Recupero
<ul style="list-style-type: none"> Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti. Affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento. Affinamento delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale. Ricerche individuali e/o di gruppo. Impulso allo spirito creativo e alla creatività. Problem solving. Potenziamento del metodo di lavoro. Lettura di testi extra scolastici; Ricerche individuali e/o di gruppo. Gratificazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale. Attività guidate a crescente livello di difficoltà. Esercitazioni di fissazione delle conoscenze. Inserimento in gruppi motivati di lavoro. Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami. Gratificazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Differenziazione dell'approccio metodologico. Adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti disciplinari. Studio assistito in classe (sotto la guida di un compagno o del docente). Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari. Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami. Coinvolgimento in attività di gruppo. Rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale. Valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori. Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà. Gratificazioni.

BES e DSA

In ordine alle problematiche relative ad alunni con BES e DSA si metteranno in atto tutte le strategie previste, secondo la specificità dei diversi casi, dal quadro normativo di riferimento:

- DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziativa relativa alla dislessia"
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 "Iniziativa relativa alla dislessia"

- Nota MIUR 4600 del 10 maggio 2007 “Circolare n. 28 del 15 marzo 2007 sull’esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l’anno scolastico 2006-2007 – precisazioni”
- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 “Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative”
- Indicazioni per il curricolo per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo dell’istruzione. D.M.31/07/2007
- Nota Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n 13925 del 4/9/07 in “Disturbi Specifici di Apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia) in allievi non certificati in base alla legge 104/92. Suggestioni operative.”
- OM n. 30 del 10.03.2008 “Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2007/2008”
- CM n 32 del 14.03.2008 “Scrutini ed esami di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione – Anno scolastico 2007/2008”
- CM n 54 del 26.05.2008: “Esami di stato per la Secondaria di Primo Grado, anno scolastico 2007/2008 prova scritta a carattere nazionale”
- Nota Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n 1425 del 3/2/09 “Disturbi specifici di Apprendimento: successo scolastico e strategie didattiche. Suggestioni operative.”
- MIUR, regolamento sulla valutazione degli alunni, 13 marzo 2009.
- Legge 170 del 08.10.2010
- Decreti attuativi 12.07.2011
- Decreto legislativo n.66 4/8/2017

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Il Dipartimento dell’Area Linguistico Espressiva Musicale adotta dei criteri omogenei per la valutazione dei livelli di apprendimento e delle competenze raggiunte dagli allievi.

Tipologie di valutazione	Modalità di verifica	Criteri di misurazione delle verifiche
<ul style="list-style-type: none"> • Diagnostica • Formativa • Sommativa (confronto fra i risultati raggiunti e la situazione di partenza) • Individualizzata • Di gruppo • Oggettiva • Soggettiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni; colloqui orali guidati • Prove scritte (produzioni testuali di varia tipologia): periodiche-sommative • Test oggettivi, questionari (strutturati, semi-strutturati o a risposta aperta o chiusa...) • Esercitazioni di addestramento; elaborazioni informatiche, lavori sperimentali, di gruppo e di ricerca • Soluzioni di problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di partenza • Interesse e partecipazione • Impegno • Metodo di lavoro • Evoluzione del processo di apprendimento; progressi registrati • Competenze raggiunte

Il Dipartimento dell’Area Linguistico Espressiva decide unanimemente di valutare con il 2 le verifiche scritte consegnate in bianco e i reiterati rifiuti alle verifiche orali.

Al termine della scuola secondaria di primo grado, i traguardi fissati per lo sviluppo delle competenze costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese, attraverso specifici strumenti scelti nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, secondo le prerogative delle comunità professionali sancite dall'autonomia didattica (L. 59/1997 e D.P.R. 08.03.1999, n. 275), sono stati progettati i percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo

I discorsi e le parole (Italiano)

STANDARD NEL PASSAGGIO DALLA SCUOLA INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

(Prerequisiti)

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Italiano

STANDARD NEL PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(Prerequisiti)

- Comunicare correttamente in lingua italiana, dai livelli più colloquiali e informali a quelli formali.
- Avere consapevolezza delle varietà di forme in cui il discorso si realizza in rapporto a contesti diversi (es.: con i compagni di gioco, con i genitori e i familiari, con gli insegnanti ecc.).
- Sapersi inserire opportunamente nelle situazioni comunicative più frequenti e, con gradualità, rendersi conto dei punti di vista diversi.
- Possedere competenza nella lettura e nella scrittura.
- Saper leggere e comprendere testi semplici di uso quotidiano e letterario, individuandone gli elementi principali e formulando su di essi giudizi personali.
- Ricercare e raccogliere informazioni da testi scritti; saper cogliere e ripetere in modo personale il contenuto di ciò che ha letto ed ascoltato.
- Saper scrivere testi che realizzino una elaborazione di carattere personale.
- Saper rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Saper produrre testi di vario tipo (descrittivo, narrativo, informativo, argomentativo) con un'ortografia sufficientemente corretta, con adeguato uso della punteggiatura.
- Produrre testi sufficientemente corretti dal punto di vista morfosintattico.
- Conoscere le parti del discorso e riconoscere le principali funzioni della frase semplice

ITALIANO – OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classi 1^a e 2^a

Ascoltare e Parlare

- Sviluppare in sé curiosità nei confronti della realtà circostante e motivazione all'ascolto attivo di vari tipi di testi orali a livello crescente di complessità.
- Aumentare progressivamente le capacità e i tempi di ascolto.
- Saper comprendere il senso globale di messaggi verbali e non verbali.
- Saper sintetizzare e valutare criticamente quanto ascoltato.
- Identificare attraverso l'ascolto attivo i vari tipi di testo e il loro scopo.
- Riconoscere all'ascolto alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.
- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato.
- Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro.
-

• Leggere

- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
- Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza.
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.
- Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.
- Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.
- Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, poesie...) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.
- Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

• Scrivere

- Conoscere e applicare in forma guidata le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi in modo via via più autonomo di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.
- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
- Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.
- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.
- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.
- Comprendere e usare parole in senso figurato.

- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
- Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua italiana

- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.
- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, poetici, espositivi).
- Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione).
- Conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.
- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.
- Conoscere le principali tappe evolutive della lingua italiana, valorizzandone, in particolare l'origine latina.
- Conoscere il rapporto esistente tra evoluzione della lingua e contesto storico-sociale, con particolare riferimento alla lingua sarda.
- Usare appropriatamente il lessico.
-

ITALIANO: OBIETTIVI MINIMI - COMPETENZE MINIME

Classi 1^a e 2^a

Ascoltare e Parlare

- Prestare attenzione per il tempo necessario alla situazione di ascolto.
- Comprendere il senso globale di messaggi verbali e non.
- Esprimersi in modo sufficientemente chiaro, anche se non corretto dal punto di vista sintattico.
- Partecipare alle conversazioni e alle discussioni.
- **Leggere**
- Leggere ad alta voce un testo in modo sufficientemente corretto.
- Leggere silenziosamente selezionando le informazioni basilari ed essenziali di un testo.
- Comprendere testi semplici individuandone gli elementi principali.
- **Scrivere**
- Produrre testi semplici e sufficientemente coerenti.
- Compiere operazioni sul testo (riassunti, sintesi...) con la guida dell'insegnante e integrando in forma orale le carenze dello scritto.
- Migliorare le competenze ortografiche, lessicali e sintattiche.
- **Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua italiana**
- Conoscere le principali parti del discorso con la guida dell'insegnante.
- Riconoscere e analizzare le diverse parti del discorso e le principali funzioni della frase semplice con la guida dell'insegnante.
- Usare consapevolmente strumenti di consultazione.
-

ITALIANO: OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe 3^a

-
- **Ascoltare e Parlare**
- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.
- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.
- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).
- Riconoscere, all'ascolto, gli elementi ritmici e sonori del testo poetico.
- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato.
- Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).
- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.
-

- **Leggere**
- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
- Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.
- Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.
- Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).
- Leggere e comprendere testi descrittivi, espositivi, argomentativi e regolativi, individuandone gli elementi costitutivi.
- Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, poesie...) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.
- Formulare individualmente e/o in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.
-

- **Scrivere**
- Conoscere e applicare autonomamente le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo

in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.

- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
- Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.
- Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. relazioni, e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.
- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.
- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
- Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

- **Riflessioni sull'uso della lingua**

- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.
- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, poetici, espositivi, regolativi, argomentativi).
- Riconoscere la struttura e l'organizzazione logico-sintattica della frase complessa e i vari gradi di subordinazione.
- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.
- Conoscere le principali tappe evolutive della lingua italiana, valorizzandone, in particolare l'origine latina.
- Conoscere il rapporto esistente tra evoluzione della lingua e contesto storico-sociale, con particolare riferimento alla lingua sarda.
- Usare appropriatamente il lessico.

ITALIANO: OBIETTIVI MINIMI - COMPETENZE MINIME

Classe 3^a

Ascoltare e Parlare

- Prestare attenzione alla situazione di ascolto selezionando gli elementi significativi della comunicazione.
- Riferire su argomenti e temi con un linguaggio semplice ma corretto.
- Partecipare alle conversazioni e alle discussioni esponendo il proprio parere e sostenendolo con semplici argomentazioni.

- **Leggere**

- Leggere ad alta voce un testo in modo sufficientemente corretto.
- Leggere silenziosamente selezionando le informazioni di un testo utili al riconoscimento della tipologia testuale, del contenuto, delle intenzioni comunicative dell'autore.

- **Scrivere**

- Produrre testi semplici e coerenti, sufficientemente corretti sul piano morfosintattico.
- Compiere operazioni sul testo (riassunti, sintesi, commenti...) con la guida dell'insegnante e integrando in forma orale le carenze dello scritto.

- **Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua italiana**

- Riconoscere e analizzare le diverse parti del discorso e le principali funzioni della frase semplice e

- complessa con la guida dell'insegnante.
- Usare consapevolmente strumenti di consultazione.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ITALIANO**

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

<p style="text-align: center;">DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO (Italiano)</p> <p><u>Criteri di riferimento:</u> conoscenze – capacità di comprensione e analisi – applicazione delle conoscenze – esposizione (scritta e orale) – correttezza morfosintattica – lessico – rielaborazione personale – capacità di sintesi – capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari – metodo di lavoro.</p>	<p style="text-align: center;">VOTO</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze ampie e particolarmente approfondite. • Possiede eccellenti capacità di comprensione, di analisi e di sintesi. • Applica in modo sicuro e autonomo le conoscenze relative alla disciplina in situazioni anche nuove. • Espone in maniera rigorosa, ricca, ben articolata sia in forma scritta che orale. • Produce testi scritti e orali corretti sotto il profilo morfosintattico, con ricchezza lessicale e uso pertinente nei vari contesti, formali e informali. • Sintetizza e rielabora quanto appreso in maniera personale, creativa e originale. • Effettua in autonomia collegamenti interdisciplinari. • Dispone di un metodo di lavoro autonomo, personalizzato, efficace e produttivo. 	<p>10</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze complete e approfondite. • Possiede una capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale. • Applica in modo autonomo le conoscenze relative alla disciplina in situazioni anche nuove. • Espone in maniera chiara e ben articolata con uso di un lessico appropriato. • Produce testi scritti e orali corretti sotto il profilo morfosintattico, con ricchezza lessicale e uso pertinente nei vari contesti, formali e informali. • Sintetizza e rielabora quanto appreso in maniera appropriata con alcuni spunti critici. • Effettua collegamenti interdisciplinari. • Applica un metodo di lavoro autonomo ed efficace. 	<p>9</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze complete. • Possiede una capacità di comprensione precisa e sicura. • Applica in modo sicuro le conoscenze apprese in situazioni via via più complesse. • Espone in maniera chiara, precisa e articolata. • Produce testi scritti e orali corretti sotto il profilo morfosintattico, con ricchezza lessicale apprezzabile e uso adeguato nei vari contesti, formali e informali. • Sintetizza e rielabora quanto appreso in maniera appropriata con alcuni spunti critici. • Effettua collegamenti interdisciplinari. • Il metodo di lavoro è proficuo. 	<p>8</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Possiede una conoscenza corretta dei nuclei fondamentali delle discipline. • Possiede una capacità di comprensione e analisi adeguate. • Applica in modo sostanzialmente sicuro le conoscenze disciplinari in situazioni note. • Espone in maniera chiara e abbastanza precisa. • Produce testi scritti e orali abbastanza corretti sotto il profilo morfosintattico, con adeguata ricchezza lessicale e uso pertinente nei vari contesti. • Sintetizza e rielabora quanto appreso in maniera adeguata effettuando semplici collegamenti interdisciplinari. • Possiede un metodo di lavoro schematico ma efficace. 	<p>7</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Possiede una conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari. • Possiede una capacità di comprensione e analisi elementari. • Applica le conoscenze apprese, senza gravi errori, in situazioni semplici e note. 	<p>6</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Espone in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata. • Produce testi scritti e orali con qualche errore morfosintattico, il lessico è semplice. • Possiede un metodo di lavoro ancora poco strutturato. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Possiede una conoscenza parziale dei contenuti disciplinari. • Possiede una capacità di comprensione e analisi elementari. • Applica le conoscenze apprese in modo incerto e non sempre preciso. • Espone in maniera imprecisa e/o ripetitiva, con povertà lessicale. • Produce testi scritti e orali con molti errori sul piano morfosintattico, il lessico è povero. • Il metodo di lavoro è dispersivo. 	5
<ul style="list-style-type: none"> • Possiede una conoscenza lacunosa anche dei contenuti disciplinari minimi. • Possiede una capacità di comprensione molto elementare. • Applica con evidenti difficoltà e con gravi errori le conoscenze disciplinari. • Espone in maniera gravemente scorretta, frammentata e confusa, accentuata povertà lessicale. • Produce testi scritti e orali con gravi errori sotto il profilo morfosintattico. • Il metodo di lavoro non è adeguatamente strutturato. 	4

Il sé e l'altro (Storia – geografia - religione)

STANDARD NEL PASSAGGIO DALLA SCUOLA INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

(Prerequisiti in ingresso)

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri,
- sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Storia

STANDARD NEL PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA

(Prerequisiti in ingresso)

- Ricercare in modo autonomo notizie su fatti e problemi storici anche mediante l'uso delle risorse digitali.
- Conoscere gli indicatori temporali, i concetti di cronologia e di periodizzazione.
- Applicare e riordinare in modo appropriato indicatori temporali, sia in successione che in contemporaneità.
- Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.
- Conoscere e utilizzare i numeri romani.
- Usare carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Riconoscere i rapporti di causalità tra fatti e situazioni.
- Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica orale e scritta.
- Conoscere ed utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare.
- Raccontare i fatti studiati e saper produrre semplici testi, anche con risorse digitali.
- Favorire forme di cooperazione e solidarietà.
- Acquisire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità.
- Riconoscere elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita.
- Riconoscere ed esplorare in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel proprio territorio e comprenderne l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

STORIA - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classi 1^a e 2^a

Uso delle fonti

- Saper utilizzare gli strumenti per lo studio della disciplina (libro di testo, atlante storico, carte geo-storiche...)
- Riconoscere e iniziare ad usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni

- Leggere, comprendere e utilizzare informazioni fornite dal testo, da illustrazioni, documenti e cartine.
- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
- Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.
- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.
- Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Strumenti concettuali

- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.
- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.
- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale

- Conoscere ed esporre gli eventi storici in modo sicuro nella loro interezza e nelle loro componenti socio-politiche, economiche e culturali.
- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.
- Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

STORIA : OBIETTIVI MINIMI - COMPETENZE MINIME

Classi 1^a e 2^a

- Conoscere globalmente gli eventi storici studiati.
- Collocare nel tempo e nello spazio i principali fatti/eventi storici con la guida dell'insegnante o con supporti (mappe concettuali, schemi, linea del tempo...)
- Saper esporre un fatto storico (anche in forma guidata) cogliendo gli elementi di anteriorità, contemporaneità e posteriorità degli eventi.
- Ricavare, con sufficiente autonomia, semplici informazioni dalle fonti storiche.
- Cogliere la relazione causa-effetto autonomamente o con la guida dell'insegnante.
- Usare il lessico specifico della disciplina con accettabile sicurezza.
- Riconoscere gli elementi fondamentali del vivere in comunità.

STORIA - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe 3^a

Uso delle fonti

- Saper utilizzare autonomamente e in modo efficace gli strumenti per lo studio della disciplina (libro di testo, atlante storico, carte geo-storiche...)
- Usare consapevolmente e autonomamente fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni

- Leggere, comprendere e utilizzare informazioni fornite dal testo, da illustrazioni, documenti e cartine.
- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
- Stabilire relazioni tra i fatti (causa-effetto, analogie-differenze).
- Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.
- Costruire collegamenti diacronici e sincronici tra la storia locale e la storia italiana, europea e mondiale.
- Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Strumenti concettuali

- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.
- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.
- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale

- Conoscere ed esporre gli eventi storici in modo sicuro nella loro interezza e nelle loro componenti socio-politiche, economiche e culturali.

- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.
- Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

STORIA: OBIETTIVI MINIMI - COMPETENZE MINIME

Classe 3^a

- Conoscere globalmente gli eventi storici studiati.
- Saper esporre (in forma scritta e orale) un fatto storico in modo semplice ma corretto.
- Cogliere gli elementi di anteriorità, contemporaneità e posteriorità degli eventi.
- Ricavare dalle fonti storiche le informazioni fondamentali.
- Cogliere il rapporto di causa-effetto, di analogia-differenza.
- Usare il lessico specifico della disciplina con accettabile sicurezza.
- Effettuare semplici argomentazioni su conoscenze e concetti appresi.
- Riconoscere e rispettare gli elementi fondamentali del vivere in comunità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

STORIA

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

<p style="text-align: center;">DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO (Storia)</p> <p><u>Criteri di riferimento:</u> conoscenze – capacità di comprensione, analisi e sintesi – capacità di applicazione delle conoscenze - capacità di cogliere relazioni di causa-effetto/analogie-differenze –esposizione (scritta e orale) – uso della terminologia specifica – rielaborazione personale – capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari – metodo di lavoro - uso degli strumenti della ricerca storica.</p>	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze ampie e particolarmente approfondite. • Possiede eccellenti capacità di comprensione, di analisi e di sintesi. • Applica in maniera sicura e autonoma le conoscenze disciplinari effettuando collegamenti con l'attualità. • Sa cogliere in modo pertinente e puntuale le relazioni di causa-effetto/analogie-differenze. • Espone in modo rigoroso, ricco, ben articolato sia oralmente che in forma scritta, usando un preciso lessico disciplinare. • Rielabora in chiave personale e con originalità i contenuti della disciplina. • Effettua approfonditi collegamenti interdisciplinari. • Utilizza un metodo di lavoro autonomo, personalizzato, efficace e produttivo. 	10
<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze complete e approfondite. • Possiede notevoli capacità di comprensione, di analisi e di sintesi. • Applica con sicurezza le conoscenze disciplinari anche in situazioni nuove. • Sa cogliere in modo preciso le relazioni di causa-effetto/analogie-differenze. • Espone in modo chiaro e ben articolato sia oralmente che in forma scritta, usando un lessico disciplinare appropriato. • Rielabora in modo personale i contenuti della disciplina. • Effettua precisi collegamenti interdisciplinari. • Utilizza un metodo di lavoro strutturato e produttivo. 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze complete. • Possiede sicure capacità di comprensione, di analisi e di sintesi. • Applica in situazioni via via più complesse le conoscenze disciplinari. • Sa cogliere pertinentemente le relazioni di causa-effetto/analogie-differenze. • Espone in modo chiaro e con competenza sia oralmente che in forma scritta, usando un lessico disciplinare adeguato. • Rielabora in modo personale i contenuti della disciplina. • Effettua collegamenti interdisciplinari. • Utilizza un metodo di lavoro proficuo e personale. 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Possiede una corretta conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina. • Possiede adeguate capacità di comprensione, di analisi e di sintesi. • Applica in situazioni note le conoscenze disciplinari. • Sa cogliere le relazioni di causa-effetto/analogie-differenze. • Espone in modo chiaro e abbastanza precisa sia oralmente che in forma scritta, usando un lessico disciplinare corretto. • Rielabora in modo apprezzabile i contenuti della disciplina. • Effettua semplici collegamenti interdisciplinari. • Utilizza un metodo di lavoro sufficientemente strutturato ma schematico. 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Possiede una conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari. • Possiede sufficienti capacità di comprensione, di analisi e di sintesi. • Applica in situazioni semplici e note le conoscenze disciplinari. • Sa cogliere superficiali relazioni di causa-effetto/analogie-differenze. • Espone in forma sostanzialmente ordinata, seppur guidata, sia oralmente che 	6

<p>in forma scritta, usando un lessico disciplinare essenziale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rielabora, se guidato, i contenuti della disciplina. • Effettua elementari collegamenti interdisciplinari. • Utilizza un metodo di lavoro ancora poco strutturato. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Possiede una conoscenza parziale dei contenuti disciplinari. • Possiede elementari capacità di comprensione, di analisi e di sintesi. • Applica in modo incerto le conoscenze disciplinari in situazioni semplici e note. • Coglie con difficoltà superficiali relazioni di causa-effetto/analogie-differenze. • Espone in modo impreciso e/o ripetitivo, sia oralmente che in forma scritta, un lessico disciplinare povero. • Rielabora, se guidato, i contenuti della disciplina in modo elementare. • Effettua scarni collegamenti interdisciplinari. • Utilizza un metodo di lavoro dispersivo e non ancora strutturato. 	5
<ul style="list-style-type: none"> • Possiede una conoscenza lacunosa anche dei contenuti disciplinari minimi. • Possiede capacità di comprensione, di analisi e di sintesi molto elementari. • Applica in modo molto incerto e con gravi errori le conoscenze disciplinari. • Coglie con estrema difficoltà, anche se guidato, superficiali relazioni di causa-effetto/analogie-differenze. • Espone in modo gravemente scorretto, frammentato e confuso, con povertà lessicale, sia oralmente che in forma scritta. • Mostra gravi difficoltà nella rielaborazione dei contenuti della disciplina anche con la guida dell'insegnante. • Possiede un metodo di lavoro non ancora strutturato. 	4

Geografia
STANDARD NEL PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA
(Prerequisiti in ingresso)

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

GEOGRAFIA: OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Classi 1^a e 2^a
Orientamento
<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.

- Orientarsi nelle realtà territoriali, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
- Produrre e interpretare tabelle, grafici, statistiche...

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.
- Cogliere il rapporto tra l'uomo e l'ambiente.
- Descrivere un territorio nei vari aspetti.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa.
- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea.
- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dell'Italia e dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

GEOGRAFIA: OBIETTIVI MINIMI – COMPETENZE MINIME

Classi 1^a e 2^a

- Orientarsi nello spazio attraverso l'uso dei punti cardinali e i punti di riferimento.
- Ricavare alcuni elementi del territorio attraverso la lettura delle carte geografiche.
- Descrivere un territorio nei suoi elementi essenziali.
- Conoscere e comprendere i problemi connessi all'interazione uomo-ambiente.
- Conoscere e utilizzare il lessico settoriale essenziale.
- Operare confronti tra realtà territoriali diverse.
- Avere una certa conoscenza delle forme di governo e delle istituzioni europee.

GEOGRAFIA: OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe 3^a

Orientamento

- Orientarsi nello spazio con i punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola), le coordinate assolute e i punti di riferimento fissi.
- Orientarsi nelle realtà territoriali, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando

scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.

- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
- Produrre e interpretare tabelle, grafici, statistiche...

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
- Cogliere il rapporto tra l'uomo e l'ambiente attraverso il tempo.
- Descrivere un territorio sotto il profilo fisico, economico, sociale e istituzionale.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.
- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.
- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica

GEOGRAFIA: OBIETTIVI MINIMI - COMPETENZE MINIME

Classe 3^a

- Orientarsi nello spazio attraverso l'uso dei punti cardinali, coordinate assolute e i punti di riferimento.
- Ricavare alcuni elementi del territorio attraverso la lettura delle carte geografiche.
- Descrivere un territorio nei suoi elementi essenziali.
- Conoscere e comprendere i principali problemi connessi all'interazione uomo-ambiente.
- Conoscere e utilizzare il lessico settoriale essenziale.
- Stabilire semplici connessioni tra realtà territoriali diverse.
- Operare confronti tra i diversi stati del mondo utilizzando diversi strumenti.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

GEOGRAFIA

- Lo studente legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
- Sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
- Utilizza strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.
- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.

**DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
(Geografia)**

VOTO

Criteri di riferimento: conoscenze – capacità di comprensione, analisi e sintesi – capacità di applicazione delle conoscenze - uso degli strumenti - esposizione (scritta e orale) – comprensione e uso della terminologia specifica – rielaborazione personale – capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari – metodo di lavoro -

- Conosce l'ambiente fisico–antropico nei suoi elementi caratterizzanti, individuando e analizzando, con sicurezza e in modo critico, gli aspetti storici, economici e politici ad esso connessi.
- Possiede eccellenti capacità di comprensione, di analisi e di sintesi.
- Applica in maniera sicura e autonoma le conoscenze disciplinari effettuando collegamenti con problematiche attuali.
- Osserva, decodifica e interpreta carte geografiche, tematiche e grafici usando gli strumenti specifici della disciplina.
- Espone in modo rigoroso, ricco, ben articolato sia oralmente che in forma scritta, usando un preciso lessico disciplinare.
- Cerca soluzioni alternative per la salvaguardia dell'ambiente.
- Effettua approfonditi collegamenti interdisciplinari.
- Utilizza un metodo di lavoro autonomo, personalizzato, efficace e produttivo.

10

- Conosce l'ambiente fisico–antropico nei suoi elementi caratterizzanti, individuando e analizzando gli aspetti storici, economici e politici ad esso connessi.
- Possiede notevoli capacità di comprensione, di analisi e di sintesi.
- Applica con sicurezza le conoscenze disciplinari anche in situazioni nuove.
- Legge e riproduce carte geografiche, tematiche e grafici con dovizia di particolari.
- Espone in modo chiaro e ben articolato sia oralmente che in forma scritta, usando un lessico disciplinare appropriato.
- Rielabora in modo personale i contenuti della disciplina.
- Effettua precisi collegamenti interdisciplinari.
- Utilizza un metodo di lavoro strutturato e produttivo.

9

- Conosce l'ambiente fisico–antropico nei suoi elementi caratterizzanti, individuando in modo apprezzabile anche gli aspetti storici, economici e politici

8

<ul style="list-style-type: none"> ad esso connessi. • Possiede sicure capacità di comprensione, di analisi e di sintesi. • Applica in situazioni via via più complesse le conoscenze disciplinari. • Legge e riproduce carte geografiche, tematiche e grafici con buona proprietà e una discreta autonomia. • Espone in modo chiaro e con competenza sia oralmente che in forma scritta, usando un lessico disciplinare adeguato. • Rielabora in modo personale i contenuti della disciplina. • Effettua collegamenti interdisciplinari. • Utilizza un metodo di lavoro proficuo e personale. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce l'ambiente fisico-antropico nei suoi elementi caratterizzanti, individuandone gli aspetti storici, economici e politici e riconosce gli effetti del rapporto uomo-ambiente. • Possiede adeguate capacità di comprensione, di analisi e di sintesi. • Applica in situazioni note le conoscenze disciplinari. • Legge e riproduce carte geografiche, tematiche e grafici con discreta proprietà. • Espone in modo chiaro e abbastanza precisa sia oralmente che in forma scritta, usando un lessico disciplinare corretto. • Rielabora in modo apprezzabile i contenuti della disciplina. • Effettua semplici collegamenti interdisciplinari. • Utilizza un metodo di lavoro sufficientemente strutturato ma schematico. 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Descrive un paesaggio nei suoi elementi essenziali e riconosce le modifiche più evidenti apportate dall'uomo al territorio. • Possiede sufficienti capacità di comprensione, di analisi e di sintesi. • Applica in situazioni semplici e note le conoscenze disciplinari. • Legge e riproduce carte geografiche e tematiche in modo semplice ma corretto. • Espone in forma sostanzialmente ordinata, seppur guidata, sia oralmente che in forma scritta, usando un lessico disciplinare essenziale. • Rielabora, se guidato, i contenuti della disciplina. • Effettua elementari collegamenti interdisciplinari. • Utilizza un metodo di lavoro ancora poco strutturato. 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Individua e descrive, in modo lacunoso, i dati geografici e le fonti che corredano un testo. • Possiede elementari capacità di comprensione, di analisi e di sintesi. • Applica in modo incerto le conoscenze disciplinari in situazioni semplici e note. • Legge e comprende le rappresentazioni della Terra, decodificandone gli elementi più macroscopici. • Espone in modo impreciso e/o ripetitivo, sia oralmente che in forma scritta, un lessico disciplinare povero. • Rielabora, se guidato, i contenuti della disciplina in modo elementare. • Effettua scarni collegamenti interdisciplinari. • Utilizza un metodo di lavoro dispersivo e non ancora strutturato. 	5
<ul style="list-style-type: none"> • Individua con difficoltà gli aspetti naturali, sociali ed economici di un ambiente. Possiede una conoscenza lacunosa anche dei contenuti disciplinari minimi. • Possiede capacità di comprensione, di analisi e di sintesi molto elementari. • Applica in modo molto incerto e con gravi errori le conoscenze disciplinari. • Legge, con l'aiuto dell'insegnante, rappresentazioni iconografiche e cartografiche. • Espone in modo gravemente scorretto, frammentato e confuso, con povertà lessicale, sia oralmente che in forma scritta. • Mostra gravi difficoltà nella rielaborazione dei contenuti della disciplina anche 	4

<p>con la guida dell'insegnante.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possiede un metodo di lavoro non ancora strutturato. • 	
--	--

LINGUE STRANIERE

(Inglese e Francese)

La comunicazione nelle lingue straniere si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — Ricezione/comprendimento orale, espressione orale, ricezione/comprendimento scritto ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero — a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.

La competenza in lingue straniere richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale e una consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e dei registri del linguaggio. È importante anche la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

Le abilità essenziali per la comunicazione in lingue straniere consistono nella capacità di comprendere messaggi, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e produrre testi appropriati alle esigenze individuali.

Al termine della scuola secondaria di 1° grado, gli alunni dovranno aver raggiunto il livello A1/A2 per la Lingua Francese e il livello A2 per la Lingua Inglese.

INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI DELL'UTENZA

- ! Somministrazione di prove di accoglienza e di tipo diagnostico, allo scopo di conoscere le esperienze linguistiche precedenti dell'alunno e la motivazione allo studio della disciplina. Per quanto riguarda la valutazione delle competenze acquisite nella lingua Inglese dagli alunni provenienti dalla scuola Primaria, la docente della scuola Secondaria valuterà soprattutto le seguenti conoscenze: l'alfabeto - numeri da 1 a 100 - i colori - gli animali - i giorni, i mesi, le stagioni - l'orario.
- ! Preparazione degli alunni che hanno raggiunto un apprezzabile livello di competenze alle certificazioni linguistiche europee (TRINITY grade 1-2-3 per la lingua Inglese e DELF- A2 per la lingua Francese).
- ! Eventuale partecipazione degli alunni più meritevoli delle classi terze a uno stage linguistico nel Regno Unito.

OBIETTIVI FORMATIVI

- ! Interagire in semplici dialoghi relativi alla vita quotidiana, usando un linguaggio adeguato e funzioni comunicative appropriate.
- ! Sviluppare la capacità di riflessione sulla lingua straniera e fare confronti con la lingua madre.
- ! Ampliare la conoscenza dei campi semantici relativi alla vita quotidiana.
- ! Approfondire aspetti della cultura del paese straniero, relativi a tradizioni e festività.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Funzioni comunicative

- Chiedere e dare informazioni personali e familiari.
- ! Esprimere bisogni elementari e i propri gusti.

- ! Esprimere capacità o incapacità di fare qualcosa.
- ! Chiedere e dare informazioni generali (orari, numeri telefonici, indicazioni stradali).
- ! Chiedere e dare ordini e istruzioni.
- ! Chiedere e dire ciò che si sta facendo.
- ! Chiedere il significato di qualcosa.
- ! Chiedere e parlare di azioni presenti, passate e future.
- ! Offrire accettare e rifiutare.
- ! Ordinare cibi e bevande e fare acquisti.
- ! Descrivere luoghi e persone.
- ! Fare confronti, proposte e previsioni.
- ! Esprimere stati d'animo, opinioni, desideri e scelte.
- ! Riferire ciò che è stato detto.
- ! Formulare ipotesi ed esprimere probabilità (inglese).
- ! Dare consigli e suggerimenti.
- ! Ampliare i campi semantici relativi alla vita quotidiana.

Abilità linguistiche

- Comprensione/ricezione e produzione orale e scritta di semplici messaggi e testi relativi alla vita quotidiana.
- ! Interazione in lingua straniera con i compagni e l'insegnante.

Riflessioni linguistiche

- Conoscere e usare correttamente le strutture grammaticali e linguistiche contenute nelle sopraindicate funzioni comunicative (anche in comparazione con la L1).

Civiltà

- Conoscere e/o approfondire aspetti della cultura e civiltà straniera.

LINGUE STRANIERE: OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Classe 1[^]	classe 2[^]
<p>Comprensione della lingua orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper ascoltare e riconoscere suoni e accenti differenti; • Cogliere globalmente il significato o i punti essenziali di un breve/semplice messaggio relativo ad aree di interesse quotidiano. <p>Comprensione della lingua scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere la grafia, i dittonghi, i suoni tipici della lingua; saper individuare il lessico studiato; individuare semplici informazioni specifiche in brevi testi semi-autentici e/o autentici di diversa natura. <p>Interazione e produzione della lingua orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • imparare a leggere rispettando la fonetica, il ritmo, l'intonazione; descrivere se stessi ed altri in modo semplice; interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, dando e chiedendo informazioni, usando lessico adeguato e funzioni comunicative 	<p>Comprensione della lingua orale:</p> <p>saper riconoscere ritmi, suoni e schemi intonativi di base; cogliere le informazioni principali in un dialogo o messaggio relativo ad aree di interesse quotidiano.</p> <p>Comprensione della lingua scritta:</p> <p>saper comprendere globalmente il significato di un testo o messaggio; individuare informazioni specifiche in testi semi-autentici o autentici di diversa natura.</p> <p>Interazione e produzione della lingua orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper riprodurre i suoni, il ritmo, l'intonazione; descrivere e presentare persone, luoghi; interagire in scambi dialogici relativi all'ambiente familiare e quotidiano, usando lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate anche

<p>appropriate.</p> <p>Produzione della lingua scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre semplici/brevi messaggi scritti (appunti, cartoline, brevi descrizioni, testi su traccia, completamento di dialoghi), su argomenti familiari, la famiglia e il proprio vissuto, anche con errori purché la comprensione non venga compromessa. <p>Conoscenza delle funzioni e delle strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di riflessione sulla lingua e saper individuare le strutture linguistiche più importanti; conoscere e saper usare semplici basilari strutture linguistiche. <p>Conoscenza della cultura e della civiltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e saper dedurre dalle letture, dai dialoghi, dal materiale audiovisivo, le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura delle due lingue straniere operando confronti con la propria. 	<p>con errori purché la comprensione non venga compromessa</p> <p>Produzione della lingua scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • produrre brevi o semplici testi a carattere descrittivo, anche con errori purché la comprensione non venga compromessa, su argomenti familiari e sul proprio vissuto. Scrivere brevi lettere e messaggi. Rispondere a semplici questionari. <p>Conoscenza delle funzioni e delle strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • distinguere/riconoscere elementi fonetici ed ortografici; conoscere e saper usare semplici strutture linguistiche e forme verbali di base. Produrre semplici testi coerenti e con il registro adeguato. <p>Conoscenza della cultura e della civiltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche di alcuni aspetti della cultura delle due lingue straniere operando confronti con la propria.
---	---

LINGUE STRANIERE: OBIETTIVI MINIMI – COMPETENZE MINIME

Classe 1^a 2^a

Potranno essere considerati obiettivi minimi da raggiungere per ragazzi in difficoltà (DSA, BES, altri) i seguenti:

- riconoscere la diversità dei suoni tra l'italiano e le lingue straniere (francese e inglese);
- acquisire semplici vocaboli o lessico relativi ad oggetti e alla quotidianità come alla sfera personale (famiglia, scuola e oggetti scolastici, salutare, contare fino a 20, i colori, i giorni della settimana, i mesi, gli sports, gli animali, etc);
- saper comprendere globalmente il significato di un breve/semplice messaggio;
- saper individuare le informazioni essenziali di un semplice messaggio;
- saper utilizzare e produrre strutture semplici aventi come oggetto funzioni linguistiche basilari di uso quotidiano (presentarsi, parlare di se' o famiglia);
- apprendere alcuni meccanismi grammaticali della lingua straniera in oggetto.

NB: tali obiettivi minimi saranno di volta in volta adattati e individualizzati secondo le peculiarità e le problematiche di ciascun alunno.

LINGUE STRANIERE: OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe 3^a

Comprensione della lingua orale:

- saper ascoltare un messaggio espresso a voce, col suono o video; individuare il senso globale o le informazioni principali di testi registrati, esposizioni orali di fatti, di sequenze audio - messaggi, annunci, previsioni meteorologiche, avvenimenti, notiziari, etc.

Comprensione della lingua scritta:

- Comprendere brani scritti di diversa tipologia, a carattere descrittivo, narrativo, dialogico ed espositivo, individuandone l'argomento e le informazioni specifiche.

Interazione e produzione della lingua orale:

- saper leggere rispettando la fonetica, il ritmo, l'intonazione; saper descrivere situazioni, persone, luoghi; raccontare esperienze del proprio vissuto ed esporre argomenti relativi alla civiltà dei paesi di cui studia la lingua. Interagire in brevi conversazioni orali concernenti situazioni di vita quotidiana ed argomenti familiari, fino a riuscire ad esprimere anche le proprie opinioni, anche con errori purché la comprensione non venga compromessa.

Produzione della lingua scritta:

- Scrivere messaggi e lettere familiari motivando opinioni/scelte con registro e lessico adeguati al contesto, rispondere ad un questionario rielaborando le informazioni contenute in un testo, strutturare o completare un dialogo.

Conoscenza delle funzioni e delle strutture:

- Conoscere e saper usare le basilari e indispensabili strutture linguistiche e forme verbali; saper adattare le funzioni linguistiche alla situazione; saper dare una sistemazione alle strutture grammaticali apprese nei vari momenti; produrre testi coerenti e coesi usando un registro adeguato.

Conoscenza della cultura e della civiltà:

- Relazionare sulle caratteristiche fondamentali di alcuni aspetti della cultura delle due lingue straniere operando confronti con la propria.

LINGUE STRANIERE: OBIETTIVI MINIMI - COMPETENZE MINIME

Classe 3^A

Potranno essere considerati obiettivi minimi da raggiungere per ragazzi in difficoltà (DSA, BES, altri) i seguenti:

- riconoscere i diversi suoni tra l'italiano e le lingue straniere (francese e inglese);
- acquisire e consolidare un vocabolario o lessico di base relativi ad oggetti familiari e alla quotidianità come alla sfera personale (famiglia, scuola e le materie, contare fino a 100, i giorni della settimana, i mesi, le professioni, i passatempi, i mestieri, il cibo, la città, la casa, etc);
- saper comprendere globalmente il significato di un semplice messaggio;
- saper individuare le informazioni essenziali di un messaggio;
- saper utilizzare e produrre strutture semplici aventi come oggetto funzioni linguistiche basilari di uso quotidiano;
- apprendere alcuni meccanismi grammaticali o strutture linguistiche base della lingua straniera in oggetto.
- NB: tali obiettivi minimi saranno di volta in volta adattati e individualizzati secondo le peculiarità e le problematiche di ciascun alunno.

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Lingue straniere

Criteria di riferimento: Ricezione orale (ascoltare), ricezione scritta (leggere), interazione e produzione orale (interagire e parlare), produzione scritta (scrivere), conoscenza ed uso delle funzioni e strutture linguistiche, conoscenza della civiltà, osservanza delle regole

VOTO

comportamentali e didattiche.	
Ricezione nella lingua orale	
• sa ascoltare e riconoscere il significato del messaggio e delle strutture	9 10
• percepisce il significato globale del messaggio.	8
• riconosce il significato del messaggio quasi interamente.	7
• comprende il significato parziale del messaggio.	6
• comprende il significato di alcuni vocaboli.	5
• non comprende né il significato del messaggio né quello dei vocaboli.	3 4
Letture e ricezione della lingua scritta	
• legge correttamente e sa comprendere il preciso significato di una espressione scritta.	9 10
• legge correttamente e comprende il significato globale di una espressione scritta.	8
• legge con qualche difficoltà e comprende le parti principali di una espressione scritta.	7
• legge in modo stentato e comprende solo semplici espressioni di un messaggio scritto.	6
• legge in modo stentato e comprende solo alcuni vocaboli di una espressione scritta.	5
• legge molto stentatamente e non è in grado di comprendere il significato di una espressione scritta.	3 4
Produzione della lingua orale	
• sa rispondere con prontezza e coerenza alle domande.	9 10
• sa rispondere con pronuncia, ritmo e intonazione abbastanza corretta.	8
• si esprime in modo comprensibile.	7
• si esprime in modo comprensibile ma con qualche errore.	6
• si esprime in modo non sempre comprensibile e con errori.	5
• non è in grado di esprimersi in lingua in modo comprensibile.	3 4
Produzione della lingua scritta	
• sa redigere correttamente un testo e utilizzare numerosi vocaboli in modo appropriato.	9 10
• sa redigere correttamente un testo e utilizzare numerosi vocaboli in modo corretto.	8
• sa redigere in modo abbastanza corretto un testo e utilizzare adeguatamente numerosi vocaboli.	7
• commette errori nel redigere un testo, utilizzando un adeguato numero di vocaboli.	6
• commette errori nel redigere un testo, utilizzando un ristretto numero di vocaboli	5
• commette parecchi errori nel completare un testo e non sa utilizzare vocaboli adeguati.	3 4
Conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche	
• conosce e applica le strutture e funzioni acquisite.	9 10
• applica le strutture e le funzioni commettendo errori di scarso rilievo.	8
• applica le strutture e le funzioni pur con qualche errore.	7
• applica le strutture e le funzioni ma commette diversi errori grammaticali	6
• non sempre applica le strutture e le funzioni linguistiche.	5
• non conosce e non è in grado di applicare le strutture e le funzioni linguistiche.	3 4
Conoscenza della cultura e della civiltà	
• espone con sicurezza un argomento noto.	9 10
• espone con una certa sicurezza un argomento noto.	8
• espone con un'accettabile padronanza un argomento .	7
• evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento richiesto.	6

• evidenza una conoscenza frammentaria dell'argomento richiesto.	5
• evidenza una conoscenza molto lacunosa dell'argomento richiesto.	3 4

MUSICA: OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<p>Classe 1^ e 2^</p> <p>Conoscenze specifiche: sviluppo delle capacità di ascolto per confrontare eventi sonori.</p> <p>Linguaggio specifico: sviluppo della capacità di comprensione della corrispondenza suono-segno.</p> <p>Pratica vocale: sviluppo del senso ritmico e melodico e della capacità espressivo-vocale.</p> <p>Pratica strumentale: sviluppo del senso ritmico e melodico, della conoscenza tecnica di uno strumento e del suo uso.</p> <p>Ascolto: sviluppo della capacità di ascolto attivo, critico e consapevole.</p> <p>Produzione creativa: sviluppo delle capacità di rielaborazione personale di materiali sonori.</p>	<p>Classe 3^</p> <p>Conoscenze specifiche: sviluppo delle capacità di ascolto per confrontare eventi sonori ampliando le conoscenze relative alle loro caratteristiche.</p> <p>Linguaggio specifico: ampliare lo sviluppo della capacità di comprensione della corrispondenza suono-segno.</p> <p>Pratica vocale: sviluppo del senso ritmico e melodico. Sviluppo della capacità espressivo-vocale sia in esecuzione individuale che in coro.</p> <p>Pratica strumentale: sviluppo del senso ritmico e melodico, della conoscenza tecnica di uno strumento e del suo uso, sia in uso individuale che musiche d'insieme.</p> <p>Ascolto, interpretazione e analisi: sviluppo della capacità di ascolto critico, analitico, consapevole.</p> <p>Produzione Creativa: sviluppo delle capacità di rielaborazione personale e di realizzazione di materiali sonori.</p>

MUSICA: OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO		
Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
<p>Conoscere e usare i primi elementi di notazione musicale: note sul pentagramma, figure e pause fino alla semiminima.</p> <p>Saper intonare facili canti per imitazione.</p> <p>Conoscere la disposizione dei primi cinque suoni sulla tastiera.</p>	<p>Conoscere gli elementi della notazione fino alla croma e relativa pausa.</p> <p>Saper intonare intonare per imitazione semplici melodie rispettando i parametri musicali.</p> <p>Saper suonare almeno due melodie di cinque-sei note con figure fino alla croma.</p>	<p>Conoscere e usare figure musicali fino alla semiminima puntata e relativa pausa.</p> <p>Saper suonare almeno due melodie con le figure studiate e in estensione di 6-8 note.</p> <p>Saper cantare semplici melodie da solo o in gruppo.</p>

<p>Saper suonare almeno due melodie con figure e pause fino alla semiminima e nell'estensione di cinque note.</p> <p>Riconoscere i generi musicali più diffusi (classico, leggero, sacro, popolare) e i suoni dell'ambiente.</p> <p>Inventare semplici sequenze ritmiche (binarie e ternarie)</p>	<p>Saper riconoscere in un brano alcuni timbri strumentali e le variazioni dell'intensità, altezza, velocità.</p> <p>Saper riconoscere e descrivere uno stile o una forma musicale.</p> <p>– -Saper formare semplici battute ritmico-melodiche nei tempi binario, ternario e quaternario.</p>	<p>Saper analizzare un brano musicale</p> <p>Saper parlare di un genere musicale o di uno stile del nostro tempo.</p> <p>Collaborare fattivamente alla realizzazione di attività musicali sapendo gestire mezzi di riproduzione musicale</p>
--	---	--

<p align="center">DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PRATICA STRUMENTALE, PRATICA VOCALE, PRODUZIONE MUSICALE, ASCOLTO, INTERPRETAZIONE E ANALISI</p>
<ul style="list-style-type: none"> ! Conosce e comprende in modo analitico contenuti disciplinari complessi ed approfonditi. ! Produzione molto accurata e piena di padronanza dei vari linguaggi con spunti di creatività ed originalità. ! Molto interessato a tutte le tematiche ! Comprende pienamente le strutture del linguaggio musicale e le utilizza con autonomia e senso critico ! Produce e rielabora vari messaggi musicali ! Analizza in modo critico e approfondito opere musicali, cogliendone i molteplici aspetti e collocandole nell'esatto periodo storico. ! Espone i contenuti in modo preciso, in forma comprensibile e articolata, utilizzando il linguaggio specifico
<ul style="list-style-type: none"> ! Conosce e comprende in modo analitico e sa applicare contenuti e procedure. ! Produzione accurata con spunti di creatività e padronanza di linguaggi senza commettere errori. ! Molto interessato a tutte le tematiche ! Conosce esattamente le strutture del linguaggio musicale e le utilizza con sicurezza ! Produce correttamente messaggi musicali originali e personalizzati ! Interpreta in modo analitico i messaggi cogliendone pienamente il significato ! Espone in maniera organica e lineare, usa termini e simboli propri della materia
<ul style="list-style-type: none"> ! Conosce gli argomenti in modo abbastanza approfondito. ! Si sa orientare nell'esecuzione di compiti semplici con buona padronanza dei vari linguaggi. ! Serio e costante nell'impegno ! Comprende le strutture del linguaggio musicale e le riutilizza per produrre messaggi tecnicamente corretti ! Legge esattamente i messaggi che gli vengono proposti cogliendone appieno il significato ! Espone i contenuti in modo preciso, in forma comprensibile e articolata. Capacità di esprimere giudizi personali (terze)
<ul style="list-style-type: none"> ! Conosce gli argomenti fondamentali ma non li ha approfonditi. ! Si sa orientare nell'esecuzione di compiti semplici. ! Presenta qualche difficoltà nell'esecuzione di quelli complessi.

<p>! Abbastanza attento e partecipe alle attività, serio e costante nell'impegno</p> <p>! Conosce le principali strutture del linguaggio musicale e le utilizza correttamente</p> <p>! Riproduce correttamente messaggi musicali in base ad un modello dato</p> <p>! Interpreta i messaggi cogliendone complessivamente il significato</p> <p>! Espone i concetti in modo semplice e lineare, utilizzando il linguaggio specifico</p>
<p>! Conosce in modo superficiale gli argomenti fondamentali.</p> <p>! Ha sviluppato alcune abilità ma non è in grado di utilizzarle in modo autonomo.</p> <p>! Comprende nelle linee essenziali le strutture fondamentali del linguaggio musicale</p> <p>! Riproduce con qualche incertezza semplici messaggi musicali</p> <p>! Descrive in modo semplice e sufficientemente chiaro le caratteristiche principali di opere musicali</p> <p>! Espone i contenuti con accettabile correttezza, anche se non sempre utilizza il linguaggio specifico!</p>
<p>! Conosce gli argomenti in maniera confusa e superficiale.</p> <p>! Commette errori di interpretazione e/o procedura.</p> <p>! Comprende in modo parziale e superficiale le strutture fondamentali del linguaggio musicale e le utilizza con difficoltà e approssimazione</p> <p>! Riproduce messaggi musicali molto semplici solo se guidato</p> <p>! Descrive in modo parziale e confuso semplici forme espressive e stenta a coglierne gli aspetti principali</p> <p>! Espone non sempre in maniera corretta e adeguata, ignora il linguaggio specifico</p>

ARTE E IMMAGINE

L'insegnamento di Arte e immagine si inserisce all'interno di un progetto educativo teso al soddisfacimento dei bisogni espressivo-creativi dei ragazzi, in età compresa tra gli undici ed i quattordici anni, che vivono un periodo di transizione e cercano delle risposte nella realtà; sono alunni immersi in una società multimediale che entrando a scuola hanno già acquisito un bagaglio di conoscenze, di esperienze audiovisive, espressive multimediali che la scuola non deve disperdere ma "riconoscere e valorizzare". L'insegnamento di arte e immagine diventa quindi un mezzo che aiuta il ragazzo a conoscere ed apprezzare il patrimonio artistico culturale; ad esprimere la propria creatività, a potenziare le capacità di osservazione e di rispetto dell'ambiente che ci circonda, naturale e artificiale e sperimentare i codici del linguaggio visivo, le diverse tecniche nonché utilizzare dei possibili materiali di riciclo.

La conoscenza operativa dei diversi codici del linguaggio visuale (linea, colore, forma, spazio, composizione) costituisce la base di partenza per avviare alla lettura, non solo delle immagini, ma anche delle opere d'arte. Nel percorso formativo dell'alunno, la conoscenza dell'arte antica, moderna, contemporanea e del patrimonio artistico assume una rilevanza centrale.

La lettura delle opere d'arte viste nel loro contesto storico e la conoscenza dei beni culturali ed ambientali presenti nel proprio territorio, non solo potenziano nell'alunno capacità estetica ed espressiva, ma educano alla cittadinanza e al senso civico in quanto documenti, materiali, espressioni artistiche e culturali servono a conoscere ed a trasmettere le nostre memorie locali e nazionali. I docenti convengono sui seguenti fondamenti:

- Trasversalità della disciplina.
- Necessità di momenti laboratoriali con sperimentazione e uso di tecniche specifiche.
- Sviluppo della capacità di una lettura critica della realtà vicina e lontana nello spazio e nel tempo, al fine di conoscere la nostra e le altre culture.
- Padronanza delle capacità espressive per tradurre sentimenti ed emozioni
- Lettura di immagini di diverso tipo per superare gli stereotipi.

- Produzione di messaggi con l'uso di materiali, tecniche e linguaggi diversi al fine di abituare l'allievo/a alla visione di immagini differenti da quelle televisive in generale, dei cartoni animati e dei videogiochi in particolare.

- **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Un ragazzo è riconosciuto competente quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze e le abilità apprese per:

1. Conoscenza di se
2. Relazione con gli altri
3. Orientamento
4. Convivenza Civile

Nello specifico:

- Esprimere un modo personale di essere e proporlo agli altri.
- Interagire con l'ambiente naturale e sociale in cui vive in modo positivo per se e per gli altri.
- Risolvere i problemi che di volta in volta incontra.
- Riflettere su se stesso e sulla propria crescita.
- Comprendere il valore dei sistemi simbolici e culturali.
- Maturare il senso del bello.

FINALITÀ

- Sviluppare e potenziare la capacità di leggere e comprendere immagini e creazioni artistiche.
- Sapersi esprimere e comunicare in modo personale e creativo.
- Acquisire sensibilità e consapevolezza nei confronti del patrimonio artistico.

In particolare il percorso formativo del primo ciclo d'istruzione permette all'alunno di:

- leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali;
- di comprendere le opere d'arte;
- di conoscere e apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico;
- di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo e audiovisivo.
- L'alunno potrà così sviluppare le proprie capacità creative attraverso l'utilizzo di codici e linguaggi espressivi e la rielaborazione di segni visivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO – ARTE E IMMAGINE SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
Classe 1^a Percezione visiva <ul style="list-style-type: none"> • Individuare lo stereotipo nella forma e nel colore. • Rielaborare in modo guidato alcuni oggetti osservati. • Leggere gli aspetti visivi 	Classe 2^a Percezione visiva Sviluppare le capacità di percezione e di osservazione di alcuni elementi. Superare gli stereotipi disegnativi fondamentali e sviluppare le capacità di memorizzare	Classe 3^a Percezione visiva <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il valore della composizione nella comunicazione visiva: inquadrare e comporre. • Osservare e descrivere le modalità di

<p>ed espressivi delle immagini.</p> <p>Produzione e rielaborazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare correttamente strumenti e materiali • Scegliere, tra quelle conosciute, le tecniche più idonee alle esigenze espressive. • Applicare correttamente le tecniche proposte. • Sviluppare le capacità di rappresentazione grafica. • Saper applicare le regole del linguaggio visuale. • Saper rappresentare graficamente quanto osservato. • Sviluppare capacità immaginativa ed espressiva, attraverso l'interpretazione personale dei soggetti proposti. 	<p>visivamente i dati presenti nell'ambiente.</p> <p>Produzione e rielaborazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare il concetto di interpretazione della realtà utilizzando codici visivi e tecniche adeguate • Utilizzare il colore con funzione espressiva e comunicativa • Sperimentare effetti di luce e ombra con diverse tecniche. • Applicare correttamente le tecniche proposte <p>Lettura e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le diverse modalità di rappresentazione dello spazio usate nell'arte. • Comprendere e valorizzare il patrimonio artistico inteso come testimonianza delle diverse culture. Conoscere i caratteri fondamentali del periodo considerato. 	<p>rappresentazione della realtà in alcune correnti artistiche.</p> <p>Produzione e rielaborazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare soggetti che caratterizzano alcune correnti artistiche. • Produrre elaborati utilizzando le diverse modalità artistiche di rappresentazione e interpretazione della realtà. • Rappresentare un oggetto mettendo in relazione Materiali, tecniche e color <p>Lettura e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le diverse modalità di rappresentazione dello spazio usate nell'arte. • Individuare le diverse caratteristiche stilistiche di alcune correnti artistiche, opere e artisti. • Cogliere il legame tra pittura, scrittura, poesia e musica di un determinato periodo storico. • Leggere e comprendere e confrontare le testimonianze del patrimonio artistico e culturale, nel periodo che va dall' 800 a oggi.
--	--	---

COMPETENZE IN USCITA – Arte e immagine		
Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a
<p>Percezione visiva</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i codici di un messaggio visivo. • Saper descrivere e interpretare la realtà circostante 	<p>Percezione visiva</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper svolgere il proprio lavoro autonomamente. • Saper individuare i significati di un'immagine attraverso gli elementi del 	<p>Percezione visiva</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso del linguaggio grafico/pittorico come conoscenza ed espressione di se.

	linguaggio visivo.	
Produzione e rielaborazione <ul style="list-style-type: none"> Saper usare strumenti e tecniche. Saper portare a termine un lavoro 	Produzione e rielaborazione <ul style="list-style-type: none"> Saper usare strumenti e tecniche. Rielaborare i temi di lavoro proposti in modo personale e originale. 	Produzione e rielaborazione <ul style="list-style-type: none"> Potenziamento dell'acquisizione dei valori compositivi spaziali, chiaroscurali, volumetrici ecc. Saper usare in maniera personale le varie tecniche grafico-pittoriche e le diverse modalità operative. Uso delle strutture del linguaggio visuale
	Lettura e comprensione <ul style="list-style-type: none"> Maturare la capacità di riflessione e valutazione rispetto ai risultati ottenuti. Saper individuare le caratteristiche stilistiche di un'opera d'arte. 	Lettura e comprensione <ul style="list-style-type: none"> Potenziamento e consolidamento delle capacità creative attraverso l'analisi del patrimonio di immagini del mondo contemporaneo. Consolidamento dei criteri per la lettura dell'opera d'arte e conoscenza e rispetto del patrimonio storico.

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO COMPETENZE	VOTO
1. Capacità di vedere e osservare e comprensione ed uso dei linguaggi visivi specifici:	
<ul style="list-style-type: none"> Osserva e conosce in modo completo e dettagliato le principali regole del Linguaggio Visivo 	9/10
<ul style="list-style-type: none"> Osserva e conosce in modo dettagliato le principali regole del Linguaggio Visivo 	8
<ul style="list-style-type: none"> Osserva e conosce in modo abbastanza dettagliato le principali regole del Linguaggio Visivo 	7
<ul style="list-style-type: none"> Osserva e conosce in modo accettabile le principali regole del Linguaggio Visivo 	6
<ul style="list-style-type: none"> Non ha ancora acquisito la conoscenza delle principali regole del linguaggio visivo 	4/5
<ul style="list-style-type: none"> Non partecipa ad alcuna attività proposta, non raggiungendo perciò nessun risultato 	3

2. Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi:	
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce ed applica in modo completo e corretto le regole del linguaggio visivo e rappresenta gli elementi della realtà con un linguaggio grafico preciso e sicuro. 	9/10
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce ed applica in modo corretto le regole del linguaggio visivo e rappresenta gli elementi della realtà con un linguaggio grafico accurato. 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce ed applica in modo abbastanza corretto le regole del linguaggio visivo e rappresenta gli elementi della realtà con un linguaggio grafico abbastanza accurato. 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce ed applica in modo accettabile le regole del linguaggio visivo e rappresenta gli elementi della realtà con un linguaggio grafico semplice ma abbastanza corretto. 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Manifesta difficoltà nell'applicare le regole del linguaggio visivo e rappresenta gli elementi della realtà con un linguaggio grafico incerto. 	4/5
<ul style="list-style-type: none"> • Non partecipa ad alcuna attività proposta, non raggiungendo di conseguenza nessun risultato 	3
3. Conoscenza ed uso delle tecniche espressive:	
Conosce ed applica con padronanza strumenti e tecniche in relazione alle esigenze espressive	9/10
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce ed applica correttamente strumenti e tecniche in relazione alle esigenze espressive. 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce ed applica in modo abbastanza corretto strumenti e tecniche in relazione alle esigenze espressive 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce ed applica in modo accettabile strumenti e tecniche in relazione alle esigenze espressive 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Applica con difficoltà le tecniche in relazione alle esigenze espressive. 	4/5
<ul style="list-style-type: none"> • Non partecipa ad alcuna attività proposta, non raggiungendo di conseguenza nessun risultato 	3
4. Lettura dei documenti del patrimonio culturale ed artistico	
<ul style="list-style-type: none"> • Legge un messaggio visivo o un'opera d'arte in modo completo e dettagliato e li sa collocare con sicurezza nel giusto contesto storico e culturale 	9/10
<ul style="list-style-type: none"> • Legge un messaggio visivo o un'opera d'arte in modo dettagliato e li sa collocare correttamente nel giusto contesto storico e culturale. 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Legge un messaggio visivo o un'opera d'arte in modo abbastanza dettagliato e li sa 	7

collocare in modo abbastanza corretto nel giusto contesto storico e culturale	
<ul style="list-style-type: none"> • Legge un messaggio visivo o un'opera d'arte in modo globale e li sa collocare con incertezza nel giusto contesto storico e culturale 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un messaggio visivo o di un'opera d'arte ed incontra difficoltà nel collocarli nel giusto contesto storico e culturale. 	4/5
<ul style="list-style-type: none"> • Non partecipa ad alcuna attività proposta, non raggiungendo perciò nessun risultato 	3

AREA MATEMATICO SCIENTIFICO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISCIPLINE: matematica, scienze naturali e sperimentali, scienze motorie, tecnologia	

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

Gli insegnamenti delle discipline coinvolte nell'area logico-matematica e tecnico-scientifica dovranno tendere, insieme alle altre discipline, al raggiungimento delle seguenti finalità formative:

- Favorire la crescita psico-fisica del ragazzo in vista della conquista della propria identità
- Vivere con i ragazzi un'esperienza umana guidandoli nel rapporto con gli altri a riconoscere il valore di regole comportamentali necessarie alla vita comunitaria
- Vivere con i ragazzi un'esperienza motivante nei confronti della cultura che favorisca l'approccio alla ricerca e allo studio come "abito permanente"
- Orientare gli alunni promuovendo l'acquisizione della coscienza di sé in modo che possano giungere ad operare scelte realistiche finalizzate ad un proprio progetto di vita
- Sviluppare capacità di rielaborare dati offerti dall'osservazione della realtà e di intervenire in modo consapevole sull'ambiente stesso
- Sviluppo integrale della personalità degli allievi
- Acquisizione di sane abitudini di vita anche al fine del mantenimento e della salvaguardia della salute e dell'ambiente.
- Preparazione dei ragazzi alla vita sociale, all'esercizio delle responsabilità e al rispetto del bene collettivo.

METODI, STRATEGIE, STRUMENTI

Ogni disciplina possiede una propria specificità metodologica che andrà rispettata. Si potranno tuttavia tenere presenti alcune preoccupazioni unitarie, anche in vista di un lavoro interdisciplinare.

Metodi	Strategie	Strumenti
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata con continuo coinvolgimento dell'alunno • Peer to peer • metodo induttivo/ deduttivo • apprendimento cooperativo • metodo scientifico 	<ul style="list-style-type: none"> • Cura dell'interdisciplinarietà • Lezione dialogata. • Utilizzo naturale e sviluppo di nozioni possedute dalla precedente attività scolastica. • Ricorso costante ad osservazioni tratte da situazioni concrete, partendo da oggetti e fenomeni che si manifestano 	<ul style="list-style-type: none"> • libro di testo • testi didattici di supporto • stampa specialistica • schede appositamente predisposte • mappe concettuali • LIM • software didattici • supporti didattici multimediali • uscite sul territorio

	<p>materialmente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento di nozioni ed argomenti mediante richiami continui di concetti ed informazioni necessari per lo sviluppo di nuovi problemi. • La scoperta diretta da parte dell'alunno, naturalmente guidato dall'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> • materiali di facile reperibilità, disegni, strumenti di misura..
--	---	--

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Concordato con gli altri dipartimenti disciplinari, il voto minimo sulla scheda di valutazione è stabilito nel valore di 3/10.

Anche i criteri di ammissione alla classe successiva per le classi prime e seconde e all'esame di stato, per le classi terze, sono stabiliti dopo il confronto con gli altri dipartimenti: per l'ammissione alla classe successiva l'alunno dovrà riportare un massimo di tre insufficienze gravi (voto 3, 4) e una insufficienza lieve (voto 5)

Per l'ammissione all'esame di stato l'alunno dovrà riportare un massimo di tre insufficienze gravi, nessun'altra insufficienza e la media non inferiore a 5,5. Ferma restando, per entrambe le valutazioni, la discrezionalità del Consiglio di classe.

STANDARD NEL PASSAGGIO DALLA SCUOLA INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA (prerequisiti)

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle
- esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.
- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

STANDARD NEL PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MATEMATICA (prerequisiti)

- Conosce, comprende ed opera nel sistema di numerazione decimale e con le quattro operazioni fondamentali in N, in semplici contesti.
- Conosce, comprende ed applica altre operatività in N, in semplici contesti.
- Conosce, comprende ed opera correttamente con alcune grandezze del Sistema Internazionale.
- Individua, ordina, correla dati e risolve semplici situazioni problematiche tratte dalla realtà quotidiana.
- Conosce ed analizza correttamente gli elementi costitutivi e le proprietà fondamentali delle principali figure geometriche.

- Utilizza correttamente i più comuni strumenti per il calcolo, la misura e la rappresentazione geometrica.

Prove d'ingresso

La verifica della situazione iniziale degli alunni in ingresso nelle classi prime si attuerà in un primo momento con attività di accoglienza che potranno consistere nella proposta di giochi matematici, piccoli lavori di gruppo, attività collaborative ed inclusive. Si è convinti che in tal modo l'alunno potrà più spontaneamente esprimersi nelle sue potenzialità e nel contempo tali attività possano mettere in luce abilità diverse.

In un secondo momento verranno somministrati dei test che, seppure attraverso diverse batterie di esercizi scelte dai singoli docenti, nel rispetto dell'autonomia di insegnamento, mireranno a valutare conoscenze, abilità e competenze omogenee, funzionali a stabilire il possesso delle strumentalità di base necessarie alla costruzione del nuovo curriculum.

I test prevedono quesiti di aritmetica, geometria e scienze, tecnologia, che evidenzino la conoscenza dei numeri naturali e delle quattro operazioni, la capacità di calcolo, le abilità logiche, la conoscenza e l'utilizzo di strumenti e unità di misura, la conoscenza degli elementi che compongono l'ambiente naturale.

• MATEMATICA: COMPETENZE DI APPRENDIMENTO		
Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a
<ul style="list-style-type: none"> • Attraverso esperienze in contesti significativi, l'alunno ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali, in semplici contesti. • Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e ha interiorizzato alcuni concetti, proprietà e definizioni. • Riconosce e risolve semplici problemi analizzando la situazione e traducendola in termini matematici; imposta un adeguato procedimento risolutivo e verifica i risultati. • Descrive e rappresenta semplici forme, relazioni e strutture, utilizzando i più comuni strumenti per il disegno e di misura. • Descrive e classifica figure in base a caratteristiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Attraverso esperienze in contesti significativi l'alunno ha appreso ad utilizzare gli strumenti della matematica per operare in situazioni reali. • Sa utilizzare il calcolo in N e in Q in semplici situazioni operative, adottando di volta in volta, le procedure più idonee. • Riconosce e risolve problemi di vario genere, analizzando la situazione e traducendola in termini matematici; imposta un adeguato procedimento risolutivo e verifica i risultati. • Classifica tipologie di procedimenti analoghi in classi di problemi. • Utilizza concetti, proprietà, definizioni, regole che ha interiorizzato per argomentare le strategie risolutive. • Descrive e rappresenta forme, relazioni e strutture relativamente complesse. • Utilizza le proprietà geometriche delle figure piane per risolvere 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno opera in situazioni reali utilizzando in misura flessibile gli strumenti matematici appresi, sia per il calcolo in N, Q e R. • Riconosce e risolve problemi di vario genere, confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi. • Sa argomentare concetti, proprietà, definizioni e utilizzarle in vari contesti. • Descrive e rappresenta forme, relazioni e strutture relativamente complesse, sia naturali, sia artificiali. • Utilizza le proprietà geometriche delle figure solide per risolvere semplici situazioni problematiche. • Stabilisce connessioni e relazioni logiche ed analitiche, comprende e distingue tra eventi certi, probabili, possibili ed impossibili. • Utilizza le proprietà

	semplici situazioni problematiche. <ul style="list-style-type: none"> • 	geometriche delle figure piane per risolvere semplici situazioni problematiche.
--	--	---

RECUPERO CARENZE NELLA PREPARAZIONE:

Nelle classi seconde e terze il primo periodo scolastico sarà destinato ad attività di consolidamento e recupero. Gli interventi saranno indirizzati in particolare a quegli alunni che in chiusura del precedente anno scolastico hanno riportato debiti formativi, da colmare nel periodo estivo, a cura delle famiglie, seguendo percorsi e strumenti stabiliti dai docenti. Sia per il ripasso che per il recupero, nel corso dell'anno verranno privilegiate le metodiche che prevedono **lavori di gruppo, uso di mappe concettuali, semplificazione dei contenuti e degli esercizi da svolgere.**

MATEMATICA: COMPETENZE MINIME IN USCITA CLASSI 1^ 2^ 3^
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce, comprende ed applica le quattro operazioni in N, Q ed R in semplici situazioni di calcolo. • Conosce, comprende ed esegue semplici procedure di calcolo letterale. • Applica il calcolo probabilistico e percentuale a semplici contesti. • Analizza correttamente, formalizza e risolve semplici problemi di tipo diretto, di varia tipologia. • Sa leggere ed interpretare i più comuni indicatori del linguaggio grafico. • Sa utilizzare in modo adeguato gli strumenti di calcolo e per il disegno geometrico, oltre che procedure informatiche di base • Utilizza correttamente i più comuni simboli del linguaggio matematico.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Concordato con gli altri dipartimenti disciplinari, il voto minimo sulla scheda di valutazione è stabilito nel valore di 3/10.

Anche i criteri di ammissione alla classe successiva per le classi prime e seconde e all'esame di stato, per le classi terze, sono stabiliti dopo il confronto con gli altri dipartimenti: per l'ammissione alla classe successiva l'alunno dovrà riportare un massimo di tre insufficienze gravi (voto 3, 4) e una insufficienza lieve (voto 5)

Per l'ammissione all'esame di stato l'alunno dovrà riportare un massimo di tre insufficienze gravi, nessun'altra insufficienza e la media non inferiore a 5,5. Ferma restando, per entrambe le valutazioni, la discrezionalità del Consiglio di classe.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MATEMATICA
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce, comprende ed applica le quattro operazioni in N, Q ed R in semplici situazioni di calcolo. • Conosce, comprende ed esegue semplici procedure di calcolo letterale. • Applica il calcolo probabilistico e percentuale a semplici contesti. • Analizza correttamente, formalizza e risolve semplici problemi di tipo diretto, di varia tipologia. • Sa leggere ed interpretare i più comuni indicatori del linguaggio grafico. • Sa utilizzare in modo adeguato gli strumenti di calcolo e per il disegno geometrico, oltre che procedure informatiche di base • Utilizza correttamente i più comuni simboli del linguaggio matematico.

SCHEMA DI VALUTAZIONE (matematica)	
Criteri di riferimento: Conoscenze, individuazione e applicazione di proprietà e procedimenti, interpretazione e soluzione di semplici problemi, comprensione ed uso dei linguaggi specifici.	
VOTO	1° CRITERIO Conoscenza degli elementi specifici della disciplina.

9/10	Possiede tutti i concetti relativi ai temi trattati e ne conosce regole e proprietà in modo completo e dettagliato
8	Possiede tutti i concetti relativi ai temi trattati e ne conosce quasi tutte le regole e proprietà.
7	Possiede tutti i concetti relativi ai temi trattati e ne conosce molte regole e proprietà.
6	Possiede i concetti base relativi ai temi trattati e ne conosce regole e proprietà fondamentali.
5	Possiede solo in parte i concetti base, le regole e le proprietà, relativi ai temi trattati.
4	Non possiede concetti base e non conosce le regole e le proprietà relative ai temi trattati.
3	Gravi negligenze nell'applicazione e nelle risposte agli stimoli e alle proposte messe a punto dalla Scuola per superare le negatività riscontrate.

VOTO	2° CRITERIO Individuazione e applicazione di proprietà e procedimenti
9/10	Sa applicare procedure di calcolo anche complesse, effettuare operazioni di misura e, in generale, lavori nei quali bisogna eseguire una serie articolata di istruzioni corrispondenti a molteplici regole e proprietà
8	Sa applicare procedure di calcolo, effettuare operazioni di misura e, in generale, lavori nei quali bisogna eseguire una serie articolata di istruzioni corrispondenti a molteplici regole e proprietà
7	Sa applicare normali procedure di calcolo, effettuare operazioni di misura e, in generale, lavori nei quali bisogna eseguire una serie dettagliata di istruzioni corrispondenti a fondamentali regole e proprietà
6	Sa applicare semplici procedure di calcolo, effettuare operazioni di misura e, in generale, lavori nei quali bisogna eseguire una breve e semplice serie di istruzioni corrispondenti a fondamentali regole e proprietà
5	Sa eseguire solo in parte le principali procedure di calcolo e di misura, sa applicare solo alcune regole e proprietà
4	Non sa eseguire le principali procedure di calcolo e di misura e non sa applicare regole e proprietà.
3	Gravi negligenze nell'applicazione e nelle risposte agli stimoli e alle proposte messe a punto dalla Scuola per superare le negatività riscontrate.

VOTO	3° CRITERIO Interpretazione e soluzione di semplici problemi
9/10	Sa individuare con sicurezza i dati e le richieste, applicare agevolmente anche più procedure risolutive, verificare la soluzione di problemi matematici.
8	Sa individuare con sicurezza i dati e le richieste, risolvere agevolmente e verificare la soluzione di problemi matematici
7	Sa individuare i dati e le richieste, risolvere e verificare la soluzione di problemi matematici
6	Sa individuare i dati e le richieste, risolvere e verificare la soluzione di semplici problemi matematici
5	Sa individuare i dati e le richieste, risolvere alcuni semplici problemi matematici, solo se guidato.
4	Non è in grado di individuare dati e richieste ed impostare correttamente le più elementari procedure risolutive.
3	Gravi negligenze nell'applicazione e nelle risposte agli stimoli e alle proposte messe a punto dalla

Scuola per superare le negatività riscontrate.
--

VOTO	4° CRITERIO
	Comprensione ed uso dei linguaggi specifici
9/10	Comprende ed usa con sicurezza il linguaggio matematico, sia nell'aspetto lessicale, sia formale.
8	Comprende ed usa con precisione il linguaggio matematico, sia nell'aspetto lessicale, sia formale
7	Comprende ed usa con correttezza il linguaggio matematico, sia nell'aspetto lessicale, sia formale
6	Comprende ed usa correttamente simboli e termini fondamentali del linguaggio matematico
5	Comprende ed usa con difficoltà anche i simboli e i termini fondamentali del linguaggio matematico
4	Non comprende, né sa usare i simboli e i termini fondamentali del linguaggio matematico.
3	Gravi negligenze nell'applicazione e nelle risposte agli stimoli e alle proposte messe a punto dalla Scuola per superare le negatività riscontrate.

CRITERI COMUNI PER LA VALUTAZIONE NELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA E TECNOLOGIA

Conoscenza degli elementi propri della disciplina	Approfondita	9 – 10
	Sicura	8
	Corretta	7
	Essenziale	6
	Lacunosa	4 – 5
Individuazione e applicazione di proprietà e procedimenti	Completa e corretta	9 - 10
	Sicura	8
	Adeguate	7
	Essenziale	6
	Limitata	4 – 5
Interpretazione e soluzione di problemi	Ben articolata	9 - 10
	Completa	8
	Corretta	7
	Essenziale	6
	Limitata	4 - 5
Uso di terminologia e simbologia	Preciso	9 - 10
	Corretto	8
	Adeguate	7
	Approssimativo	6
	Limitato	4 - 5

**STANDARD NEL PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA DI I ° GRADO
SCIENZE (prerequisiti)**

- Conosce le principali caratteristiche strutturali e funzionali degli esseri viventi, con particolare riferimento alla biologia del corpo umano
- Conosce le norme essenziali per l'igiene e la salute del proprio corpo.
- Conosce le proprietà fondamentali della materia, sa osservare e descrivere fenomeni naturali
- Conosce le principali interazioni tra ambiente ed esseri viventi, sa individuare i fattori di equilibrio e di squilibrio ambientale.
- Sa riprodurre semplici osservazioni sperimentali.
- Conosce ed utilizza correttamente i termini scientifici di uso comune.

SCIENZE - STANDAR MINIMI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

- Conosce, comprende e ha interiorizzato i nuclei concettuali relativi ai temi scientifici proposti.
- Sa effettuare semplici collegamenti interdisciplinari, pluridisciplinari e transdisciplinari.

- Esegue o osserva semplici procedure sperimentali strutturate
- Utilizza correttamente un lessico specifico di base.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO AL TERMINE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SCIENZE**

- Conosce le principali caratteristiche strutturali e funzionali degli esseri viventi, con particolare riferimento alla biologia del corpo umano.
- Conosce le norme essenziali per l'igiene e la salute del proprio corpo.
- Conosce le proprietà fondamentali della materia, sa osservare e descrivere fenomeni naturali.
- Conosce le principali interazioni tra ambiente ed esseri viventi, sa individuare i fattori di equilibrio e di squilibrio ambientale.
- Sa riprodurre semplici osservazioni sperimentali.
- Conosce ed utilizza correttamente i termini scientifici di uso comune.

SCHEMA DI VALUTAZIONE – SCIENZE

VOTO	1° CRITERIO Conoscenza degli elementi propri delle discipline
9/10	Possiede una conoscenza completa, organica ed approfondita di tutti i concetti relativi ai temi trattati.
8	Possiede una conoscenza completa e organica di tutti i concetti relativi ai temi trattati.
7	Possiede una conoscenza completa e organica dei concetti fondamentali relativi ai temi trattati.
6	Possiede una conoscenza completa dei concetti fondamentali relativi ai temi trattati.
5	Possiede una conoscenza parziale e superficiale dei concetti fondamentali relativi ai temi trattati.
4	Possiede una conoscenza parziale e confusa dei concetti fondamentali relativi ai temi trattati.
3	Non possiede alcuna conoscenza riguardo ai concetti fondamentali dei temi trattati.

VOTO	2° CRITERIO Osservazione di fatti e fenomeni
9/10	Descrive oggetti, fatti e fenomeni, evidenziandone tutte le caratteristiche, che è in grado di mettere in relazione.
8	Descrive oggetti, fatti e fenomeni, evidenziandone molteplici caratteristiche, che è in grado di mettere in relazione.
7	Descrive oggetti, fatti e fenomeni, evidenziandone i particolari essenziali che è in grado di mettere in relazione.
6	Descrive oggetti, fatti e fenomeni, evidenziandone le caratteristiche generali, delle quali coglie le relazioni essenziali.
5	Osserva superficialmente oggetti, semplici fatti e fenomeni, per cui non sempre riesce a coglierne gli aspetti fondamentali.
4	Non possiede una visione globale di oggetti, fatti e fenomeni anche ricorrenti, per cui non riesce a coglierne gli aspetti fondamentali.
3	Non sa descrivere in modo coerente oggetti, né semplici fatti e fenomeni.

VOTO	3° CRITERIO Formulazione di ipotesi (e loro verifica anche sperimentale)
9/10	Sa correlare agevolmente informazioni ed osservazioni personali e trarre conclusioni su qualunque esperimento fatto e/o descritto.
8	Sa correlare agevolmente informazioni ed osservazioni personali e trarre conclusioni su numerosi esperimenti fatti e/o descritti.
7	Sa correlare informazioni ed osservazioni personali e trarre conclusioni su esperimenti fatti e/o descritti.
6	Sa correlare correttamente informazioni ed osservazioni personali e trarre conclusioni solo su semplici esperimenti fatti e/o descritti.
5	Sa desumere e correlare correttamente informazioni ed osservazioni e, di conseguenza, trarre esatte conclusioni, solo su alcuni semplici esperimenti e/o fatti descritti.
4	Sa ricavare e correlare solo in parte e non sempre correttamente informazioni ed osservazioni, per cui non è in grado di ricavare esatte conclusioni neanche su semplici esperimenti e/o fatti descritti.
3	Non sa desumere e correlare informazioni ed osservazioni, non sa trarre conclusioni su esperimenti fatti e/o descritti, anche se molto semplici.

**STANDARD DI PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TECNOLOGIA (prerequisiti)**

- Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti, in riferimento al territorio di appartenenza (sughero, granito, basalto, altri materiali utilizzati nelle attività produttive del territorio)
- Riconoscere, analizzare e descrivere oggetti, utensili, macchine, impianti, reti ed assetti territoriali nelle loro procedure costruttive, nella loro contestualizzazione e in base alla loro sostenibilità/qualità sociale.
- Rappresentare graficamente un oggetto in modo intuitivo o con il supporto di mezzi tecnologici, applicando le regole delle proiezioni ortogonali e forme elementari di assonometria.

COMPETENZE DI APPRENDIMENTO - TECNOLOGIA

Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
<ul style="list-style-type: none"> • È consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. • Osserva, descrive ed analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconosce nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. • Conosce le relazioni forma/funzione/materiale attraverso esperienze personali, anche se molto semplici di progettazione e realizzazione. • È in grado di usare le nuove tecnologie per supportare il proprio lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • È consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. • Osserva, descrive ed analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconosce nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. • Inizia a capire i problemi legati al processo produttivo sviluppando sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute. • Conosce le relazioni forma/funzione/materiale attraverso esperienze personali, anche se molto semplici di progettazione e realizzazione, esegue la rappresentazione grafica in scala usando il disegno tecnico. • È in grado di usare le nuove tecnologie e il linguaggio multimediale per supportare il proprio lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione. • È in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo. • Esegue la rappresentazione in scala di oggetti usando il disegno tecnico. • È in grado di usare le nuove tecnologie e il linguaggio multimediale per supportare il proprio lavoro.

**TRAGUARDI EDUCATIVI IN USCITA AL TERMINE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

TECNOLOGIA

- Sa riconoscere semplici sistemi tecnici, individuandone il tipo di funzione e descrivendone le caratteristiche.
- Analizza e rappresenta processi ricorrendo a strumenti tipo grafi, tabelle, mappe ecc. oppure a modelli logici tipo formule, regole, strutture di dati ecc.
- Mette in relazione la tecnologia con i contesti socio-ambientali che hanno contribuito a determinarla con particolare riferimento ai processi produttivi caratteristici del territorio di appartenenza, espressione della cultura della Sardegna.
- Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute, legati alle varie forme e modalità di produzione.

SCHEMA DI VALUTAZIONE – TECNOLOGIA

VOTO	<p>Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti.</p> <p style="text-align: center;">Riconoscere, analizzare e descrivere oggetti, utensili, macchine, impianti, reti e assetti territoriali nelle loro procedure costruttive, nella loro contestualizzazione e in base alla loro sostenibilità/qualità sociale</p>
9/10	Conoscenza approfondita degli argomenti con l'utilizzo del linguaggio specifico
8	Conoscenza appropriata e sicura esposizione dell'argomento trattato
7	Conoscenza di buona parte degli argomenti trattati e un buon uso del linguaggio specifico
6	Possiede i concetti di base relativi agli argomenti trattati e ne conosce i contenuti essenziali
5	Possiede solo in parte i concetti di base relativi agli argomenti trattati e presenta qualche difficoltà nell'uso del linguaggio specifico
4	Non possiede i concetti di base relativi agli argomenti trattati e presenta evidenti difficoltà nell'uso del linguaggio specifico
3	Gravi negligenze nell'applicazione e nelle risposte agli stimoli e alle proposte messe a punto dalla Scuola per superare le negatività riscontrate.

VOTO	<p>Rappresentare graficamente un oggetto in modo intuitivo o con il supporto di mezzi tecnologici, applicando le regole delle proiezioni ortogonali e forme elementari di assonometria</p>
9/10	Ha acquisito l'uso appropriato di strumenti e una piena padronanza delle tecniche operative
8	Ha acquisito l'uso appropriato di strumenti e una padronanza delle tecniche operative
7	Riesce a rappresentare in maniera corretta gli elaborati grafici

6	Produce con una certa difficoltà gli elaborati che risolve in modo accettabile
5	Produce con notevole difficoltà gli elaborati che risolve in modo non del tutto accettabile
4	Incontra notevoli difficoltà nel rappresentare gli elaborati e nell'utilizzo degli strumenti
3	Gravi negligenze nell'applicazione e nelle risposte agli stimoli e alle proposte messe a punto dalla Scuola per superare le negatività riscontrate.

STANDARD NEL PASSAGGIO DALLA SCUOLA INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

Il corpo e il movimento(scienze motorie)

prerequisiti

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento

STANDARD NEL PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scienze motorie (prerequisiti)

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

SCIENZE MOTORIE -COMPETENZE DI APPRENDIMENTO

Le competenze di apprendimento non sono formulate in maniera atomizzata e a carattere prevalentemente disciplinare ma sono enucleate a partire da problemi ed esigenze ricavati dall'esperienza diretta degli alunni e interconnessi sia con gli obiettivi relativi alle discipline afferenti la stessa area sia con quelli delle altre aree.

In linea di massima si ritiene che alla fine dell'anno scolastico gli alunni, pur nella loro differenziata specificità debbano pervenire ai seguenti traguardi:

- Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base
- Potenziamento fisiologico.
- Sviluppo della mobilità articolare, forza, velocità e resistenza
- Avviamento alla pratica sportiva.

SCIENZE MOTORIE - SCHEMA DI VALUTAZIONE

VOTO	<i>Utilizzo attrezzature, impegno, partecipazione e interesse</i>
9/10	Conoscenza approfondita degli argomenti con l'utilizzo del linguaggio specifico
8	Conoscenza appropriata e sicura esposizione dell'argomento trattato
7	Conoscenza di buona parte degli argomenti trattati e un buon uso del linguaggio specifico
6	Possiede i concetti di base relativi agli argomenti trattati e ne conosce i contenuti essenziali
5	Possiede solo in parte i concetti di base relativi agli argomenti trattati e presenta qualche difficoltà nell'uso del linguaggio specifico
4/3	Possiede in minima parte i concetti di base relativi agli argomenti trattati e presenta evidenti difficoltà nell'uso del linguaggio specifico.